

PROGETTO - DOPOSCUOLA PER TUTTI - 2018/2019

Associazione: ANFFAS ONLUS RIVIERA DEL BRENTA

Indirizzo: VIA PELLESTRINA,15 ORIAGO DI MIRA 30034

Indirizzo mail: INFO@ANFFASRIVIERABRENTA.IT

tel. Fisso: 041.5631002

Referente del progetto

MARIA LISA LONGO

Indirizzo mail: marialisalongo@virgilio.it

Cellulare: 3381086026

Descrizione sintetica dell'idea progettuale

Con questo progetto si vuole realizzare dei doposcuola per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva della scuola dell'obbligo.

Il servizio sarà attivato per alcuni pomeriggi alla settimana, precisamente:

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00 a Borbiago di Mira- Terra di Hope, v. botte 17;

mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00 a Dolo – Centro Arcobaleno, v. Martiri della Libertà 11.

All'interno di ogni doposcuola le diverse attività saranno seguite da figure professionali e da volontari a garanzia di un intervento individualizzato e qualificato su ognuno.

I ragazzi saranno impegnati nell'esecuzione dei compiti e nelle azioni di rinforzo dell'apprendimento; ogni pomeriggio troveranno spazio, anche, il momento dell'accoglienza, delle attività laboratoriali ludico-ricreative gratificanti, che possono aiutare a sviluppare nuove competenze e abilità, dei percorsi inclusivi e di autonomia: sull'uso del denaro, dell'orologio, riconoscimento dei segnali stradali, capacità di relazionarsi nei negozi e luoghi pubblici.

Ciò che si vuole realizzare è un'azione in grado di integrare l'azione didattica con le dinamiche educative e comportamentali.

Obiettivi

Il progetto vuole rispondere alle esigenze delle famiglie e dare delle risposte qualificate ai bisogni di autonomia, socializzazione ed integrazione sociale dei bambini e ragazzi con disabilità.

Ci si propone di:

- Sostenere e sollevare la famiglia nello spazio pomeridiano;
- potenziare attività educativa e formativa;
- favorire l'integrazione nel tessuto e contesto sociale;
- sostenere e potenziare l'autonomia e le capacità delle persone con disabilità;
- prevenire forme di devianza e di marginalità sociale;
- avvicinare giovani e non al volontariato.

Destinatari

I destinatari del progetto sono i bambini e i ragazzi con disabilità afferenti ai comuni dell'Ulss 3 Serenissima dell'area della Riviera del Brenta.

Attività

- Attività di recupero per promuovere il successo scolastico.
- Realizzazione di laboratori creativi ed espressivi.
- Incontri di gruppo con l'equipe psico-pedagogica rivolti sia ai volontari che ai genitori.
- Coinvolgimento del Settore Handicap dell'Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete degli Istituti Scolastici;
- Presentazione del progetto nelle classi degli Istituti Superiori per coinvolgere gli studenti nelle azioni di tutoring (peer to peer); sarà questa, anche, l'occasione per promuovere la cultura del volontariato;

- Cercare insegnanti ed ex insegnanti da coinvolgere nel progetto e nel volontariato.
- Pubblicizzazione del progetto attraverso: specifiche iniziative, il sito dell'Associazione e la stampa locale.

In particolare si intende realizzare:

- Incontri con operatori e volontari a frequenza mensile, per la formazione e supervisione;
- Incontri con le famiglie, per uno scambio reciproco e feedback, sull'andamento delle attività svolte;
- Spazio di ascolto per i ragazzi del doposcuola.

Coinvolgimento di altri soggetti

Oltre all'Associazione Anffas Riviera del Brenta sono direttamente coinvolti nel progetto:

- Il Servizio di Neuropsichiatria per l'età evolutiva dell'Ulss 3 – Distretto 3 di Dolo e Mirano per coordinare gli interventi sui disabili afferenti al doposcuola.
- Ove possibile, le scuole frequentate dai ragazzi disabili coinvolti nel doposcuola, per stabilire una relazione con gli insegnanti, affinché le azioni del progetto siano in sinergia – continuità – integrazione con l'attività scolastica.
- il Settore Handicap dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, realizzando azioni di coordinamento tra Associazione e Istituzioni scolastiche, per la pubblicizzazione dell'iniziativa e per iniziative finalizzate a promuovere la cultura del volontariato.
- I Comuni della riviera del Brenta che attraverso i loro assistenti sociali costituiscono un ulteriore aggancio con le famiglie dei ragazzi disabili del territorio;
- Aziende e privati che forniranno materiali per le attività laboratoriali e contribuiranno al finanziamento del progetto.

Risultati previsti

Per quanto riguarda i ragazzi destinatari del progetto:

- Maggiore integrazione con i pari e con il territorio;
- Incremento del successo scolastico;
- Arricchimento delle proprie competenze sociali, psicologiche, emotive e comunicative;
- Aumento dell'autonomia e dell'autostima;
- Partecipazione, divertimento e benessere.

Per quanto riguarda le famiglie:

- Migliorare la loro qualità di vita, sostenendole nella cura dei propri figli nello spazio pomeridiano;
- Alleggerire la sensazione di solitudine, cui spesso sono attraversate.

Per quanto riguarda i volontari e le associazioni:

- Realizzazione di una sinergia e collaborazione tra genitori, operatori, volontari, ragazzi;
- Sensibilizzazione di giovani e meno giovani alla cultura del volontariato e loro coinvolgimento nelle attività di volontariato;
- Sviluppo della conoscenza e della competenza degli operatori e volontari sulle problematiche della disabilità.

Costi

L'iniziativa sarà sostenuta dall'associazione Anffas Riviera del Brenta con la compartecipazione delle famiglie che faranno richiesta del servizio. Il costo varierà a seconda del numero degli iscritti.

Tempi

Le attività saranno organizzate seguendo il calendario dell'anno scolastico, per un totale di nove ore settimanali circa da distribuirsi in due o tre giorni. Se richiesto, sarà valutata la possibilità di estendere il progetto anche nel periodo di giugno e luglio.

Monitoraggio e valutazione

La valutazione del progetto prevede una fase ex ante in cui acquisire informazioni su: problematiche, capacità e competenze dei ragazzi con disabilità e il loro vissuto rispetto al contesto scolastico.

Verranno effettuati con sistematicità incontri di équipe per la programmazione ed il monitoraggio delle specifiche attività e laboratori.

Le modalità di verifica garantiranno un controllo continuo degli interventi, al fine di rilevare la necessità di apportare le modifiche che rendano maggiormente efficaci: l'operato, le strategie messe in atto, la coerenza con il progetto, le modalità organizzative ed il soddisfacimento dei bisogni degli utenti.

Tutto ciò in collaborazione con le famiglie, informate sull'andamento del figlio e sulle diverse iniziative proposte. Saranno approntate delle schede di rilevazione da condividere, se necessario, con insegnanti e altri specialisti per le azioni di feedback finalizzate al miglioramento dell'attività.

Infine, sarà rilevato l'indice di soddisfazione da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari prima e dopo l'attività.